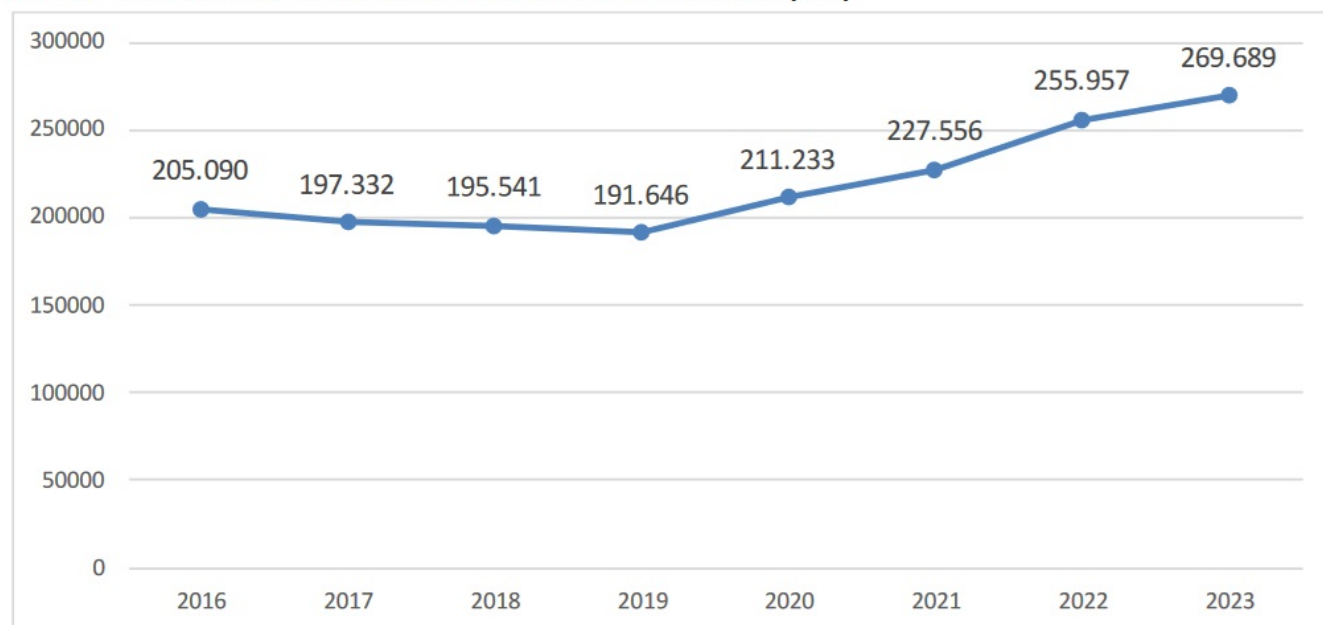


Presentato il 19 giugno scorso a Roma il Report statistico nazionale 2024 sulla povertà in Italia, che ha analizzato i dati di 3.124 Centri di ascolto e servizi delle Caritas diocesane, dislocati in 206 diocesi in tutte le regioni italiane...

Dal Report risulta che nel 2023 cala la quota dei nuovi poveri ascoltati, che passa dal 45,3% al 41,0%. **Crescono invece le persone con povertà “intermittenti” e croniche**, riguardanti in particolare quei nuclei che oscillano tra il “dentro-fuori” la condizione di bisogno o che permangono da lungo tempo in condizione di vulnerabilità: una persona su quattro è infatti accompagnata da una Caritas diocesana da 5 anni e più.

Graf. 1 – Persone assistite dalla rete Caritas – Anni 2016-2023 (v.a.)



Sembra quindi mantenersi uno zoccolo duro di povertà che si trascina di anno in anno senza particolari scossoni e che è dovuto a più fattori; il 55,4% dei beneficiari nel 2023 ha manifestato contemporaneamente due o più ambiti di bisogno.

Chi si rivolge alla Caritas? Si tratta di **donne (51,5%) e uomini (48,5%)**, con **un'età media che si attesta sui 47,2 anni** (46 nel 2022). **Cala l'incidenza delle persone straniere che si attesta sul 57,0% (dal 59,6%)**. **Alta invece l'incidenza delle persone con figli**: due persone su tre (66,2%) dichiarano di essere genitori.

Oltre i due terzi delle persone in povertà, secondo i dati dei Centri di ascolto Caritas consultati, **hanno livelli di istruzione bassi o molto bassi (67,3%)**, condizione che si unisce a

una cronica fragilità occupazionale, in termini di disoccupazione (48,1%) e di **“lavoro povero” (23%)**.

Non è dunque solo la mancanza di un lavoro che spinge a chiedere aiuto: di fatto **quasi un beneficiario su quattro è un lavoratore povero**. Inoltre la percentuale dei percettori del Reddito di Cittadinanza, la misura di contrasto alla povertà sostituita oggi dall'Assegno di Inclusione, si attesta al 15,9%, dato in calo rispetto al 2022 e soprattutto al 2021: allora i beneficiari corrispondevano rispettivamente al 19,0% e al 22,3%...

All'interno del Report, sono sviluppati **tre focus**: Famiglie povere con bambini 0-3 anni (con Save The Children) | Persone senza dimora | Anziani vulnerabili.

Per saperne di più

[Comunicato del 19 giugno 2024](#)

[Report integrale](#)

[Scheda di sintesi](#)

[Comunicato stampa](#)